

IVG

Covid, “Non vaccinati si contagiano quasi 5 volte di più”: i dati di Alisa

di **Fabio Canessa**

19 Novembre 2021 - 19:01



Liguria. L'incidenza media giornaliera dei nuovi casi di coronavirus in Liguria **tra i non vaccinati** è di 3,68 casi ogni 10mila abitanti, **quasi cinque volte superiore a quella registrata tra i vaccinati** che è pari a 0,78 casi ogni 10mila abitanti.

È quanto emerge dai dati Alisa presentati oggi durante il punto stampa sulla situazione della pandemia in una regione che al momento **non rischia la zona gialla** come ha ulteriormente ribadito il presidente **Giovanni Toti** coi dati dell'ultimo monitoraggio ministeriale alla mano.

“L'efficacia del vaccino nella prevenzione dell'infezione, che è paragonabile a quella riportata dalla letteratura, nella nostra regione è il 79% e per quanto riguarda l'ospedalizzazione è di poco superiore al 90% - commenta il direttore generale di Alisa, **Filippo Ansaldo** -. Questo dimostra una grande efficacia della vaccinazione. Coloro che non si sono ancora vaccinati devono farlo e coloro che lo hanno già fatto vadano incontro con serenità e moderato entusiasmo alla terza dose”.

“Non si deve essere catastrofistici e nemmeno allarmistici - ha aggiunto Toti -. Ho sentito parlare di zona gialla e incrementi strabilianti. Il quadro internazionale è ovviamente preoccupante e non ci può lasciare indifferenti. **Per quanto riguarda la Liguria, la zona gialla non è un tema del momento**, siamo molto sotto le soglie di

allarme. Non esiste preoccupazione su nessuna delle singole province, La Spezia era un po' più avanti ma ora si è stabilizzata".

I dati dell'ultimo report evidenziano un **indice Rt in salita (1,23 il valore medio per quanto riguarda i sintomatici)** ma percentuali di occupazione di posti letto non preoccupanti: 5% in terapia intensiva (soglia critica 10%), 6% in area medica (soglia critica 6%). Nel complesso la Liguria viene valutata a rischio moderato e dunque rimane in zona bianca. **L'incidenza media è di 115 casi ogni 100mila abitanti in Liguria**, con La Spezia che raggiunge i 152 casi e Genova che mantiene il valore più basso insieme a **Savona con 98 casi**.

"Quest'estate - ha spiegato Ansaldi - avevamo un'elevata circolazione del virus tra gli adolescenti, ora invece la vediamo soprattutto nella fascia dei bambini tra 6 e 12 anni che vanno a scuola e non sono vaccinati. Sono loro a determinare un aumento molto significativo incidenza: ogni giorno si registrano 4 nuovi casi ogni 10mila abitanti, le altre fasce sono intorno a 1".

"La pressione dei malati Covid sulle strutture ospedaliere - ha proseguito Ansaldi - è di **14 volte inferiore rispetto al 2020 sulla media intensità e 12 volte inferiore sulle terapie intensive**, questo perché il vaccino è efficace nel prevenire le ospedalizzazioni". Dal 1° novembre si è registrato un aumento dell'incidenza del 136% mentre i posti letto occupati sono aumentati solo del 30% in media intensità e del 33% in terapia intensiva.

A confermare che negli ospedali la situazione è tranquilla è **Matteo Bassetti**, primario di malattie infettive al San Martino e direttore del corrispondente dipartimento di Alisa: "Abbiamo un decimo dei posti letto occupati, numerosi spossa liberi e la possibilità di dilatare il reparto. C'è un elevato turnover, quindi il bilancio settimanale si chiude in pareggio. La degenza media dei malati oggi è decisamente minore. I soggetti vaccinati con due dosi sono circa il 25%, soprattutto persone molto anziane, ma il vaccino offre comunque una copertura per la forma più grave".